

PIOMBINO IL CAPOGRUPPO DEL PD, CLAUDIO CAPUANO, DIFENDE LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

## «Piano Baratti, solo una riqualificazione»

«Nessun stravolgimento ma nuove opportunità economiche e occupazionali»

— PIOMBINO —

«BARATTI è un patrimonio irrinunciabile per la nostra comunità, e per questo l'Amministrazione Comunale, coerentemente con il lancio della candidatura di Baratti e del Promontorio di Piombino come sito patrimonio dell'Unesco, ha predisposto un Piano particolareggiato volto alla sua tutela e riqualificazione». A sostenerlo è Claudio Capuano capogruppo del Pd che a nome della coalizione di maggioranza Pd, Italia dei Valori, Sinistra & Libertà, Gruppo Misto/Psi conferma e rilancia la validità

### OGGETTIVO

«Salvaguardare il sito per poi rilanciarlo come patrimonio dell'Unesco»

e l'opportunità del Piano ribadendo l'importanza degli interventi di riqualificazione proposti.

«ABBIAMO chiari gli obiettivi da raggiungere in termini di salvaguardia e valorizzazione del sito di Baratti attraverso un incremento della sostenibilità ambientale e della qualità dei servizi. Una fruizione turistica oggi troppo spesso legata ad un turismo "mordi e fuggi" espone il nostro territorio ad una crescente pressione antropica



PIANO il golfo di Baratti al centro di un dibattito tra la cittadinanza

nei mesi estivi e impedisce di cogliere pienamente la straordinaria opportunità che tali flussi potrebbero rappresentare in termini di ricaduta economica ed occupazionale. Le nuove strutture ricettive, quella già in fase di completamento di Poggio all'Agnello e quelle previste dal Piano al "Casone" e nello stabile ex Croce Rossa a Populonia, rispondono esattamente a questi obiettivi, recuperando manufatti preesistenti,

spesso in condizioni di degrado ed abbandono, già oggi in parte lottizzati a privati per fini balneari; ciò senza occupazione di nuovo suolo, né aumenti volumetrici, e conservando l'aspetto esteriore del manufatto. Nessuno stravolgimento, dunque, ed anzi qualificazione, riordino dell'esistente e nuove opportunità da un punto di vista economico ed occupazionale.

«MA IL PIANO non si limita a questo — continua Capuano — alcuni edifici attualmente esistenti nella pineta, di proprietà comunale e in uso dal Centro Velico, compreso il rudere e altri volumi minori sparsi, saranno demoliti e sostituiti senza incremento di volumi con un'unica nuova struttura funzionale capace di accogliere tutti i servizi per la scuola di vela. A servizio dell'attuale campo boe, in luogo dei precari manufatti oggi esistenti, sono previsti uno scivolo di alaggio, idonei pontili galleggianti, servizi igienici e piccole strutture per il deposito delle attrezzature nautiche».

«E, NATURALMENTE, una passeggiata panoramica con annessi arredi urbani dalla "fontanina" al campo boe degna di un posto come Baratti. Non è previsto un metro in più di concessione di spiaggia pubblica sull'arenile; l'ambito previsto verrà realizzato recuperando un'area attualmente adibita a parcheggio privato e restituendola alla balneazione. L'area delle Cالدanelle diventerà una vera e propria "Poeta al parco"; le questioni connesse alla viabilità e alla fruizione del parco saranno affrontate salvaguardando l'accessibilità per tutti i cittadini e senza danneggiare le attività commerciali».

m.p.

### PIOMBINO

Un convegno del Comune scatena le critiche di Rifondazione

— PIOMBINO —

SI APRE stamani alle 9.30 in piazza al Cotone il convegno, organizzato dal Comune, «La città a più voci. Governare il territorio partendo dai cittadini». Rifondazione comunista, circolo Corallini, critica questa iniziativa sostenendo che il Comune pensa «ai convegni mentre la barca affonda: evidentemente conta più l'immagine del contenuto». Il Comune di Piombino ha organizzato un convegno sul governo del territorio, una parata di interventi per dire come sono stati bravi. Intanto il piano regolatore iniziato nel 2004 non è stato ancora approvato, non riuscendo nemmeno ad adottare il regolamento urbanistico come hanno fatto i comuni di Campiglia e Suvereto. Per farlo i tre comuni hanno speso finora — secondo i dati dichiarati dall'ex presidente del circondario Pioli — più di un milione e mezzo di euro